

# Per il Forte Belvedere si profila un'altra estate senza eventi

■ Forte Belvedere di Firenze, per la struttura si profila un'altra estate senza eventi. Per ora restano i sigilli della magistratura, dopo l'incidente mortale di due anni fa che costò la vita ad una giovane fiorentina (tragedia che seguì un'altra, dove perse la vita un ragazzo). Il Comune recentemente ha presentato un piano di dissequestro (parziale e diurno) del Forte, ma la procura ha frenato perché vuole ancora maggiori garanzie sulla sicurezza (la partita coinvolge anche la Sovrintendenza, che deve approvare i piani del Comune). Ora l'assessore alla cultura Giuliano Da Empoli, in attesa del sopralluogo dei tecnici comunali sul posto previsto per lunedì, spiega la strategia di Palazzo Vecchio: «La procura ci ha chiesto un supplemento di documentazione al nostro piano di dissequestro. Glielo forniremo quanto prima. Confido che ci diano l'ok». Tuttavia, ammette l'assessore, per quest'estate «è difficile che ci organizzeremo eventi. Al massimo, se la procura acconsentirà, ci sarà una riapertura diurna di alcune zone. Forse, per la fine dell'estate, potremmo farcela ad organizzare qualcosa di bello». La prima fase del piano di messa in sicurezza pensato da Palazzo Vecchio prevede di rendere fruibile la palazzina che ospita "La Raccolta Della Ragione" e un'area limitata. Per le terrazze intorno alla palazzina sarebbero utilizzate ringhiere in ferro, alte un metro. Da Empoli annuncia infine che per la Sala d'Armi di Palazzo Vecchio presto sarà aperta una gara per la gestione. **T.GAL**

